

Le stelle del distinto cielo

Schioccanti emozioni nell'esule canto,
di rimpetto al denso vuoto consueto.
Sono come indivisibili lampi,
del docile bramante conosceranno
il veste dell'orlo.
Scorre l'obolo nella natura impura,
al sorgere del frenetico schizzo.
Nutriranno il delicato intenso, dove il
gusto sa solo rammaricare.
Così soave sarà il languore del bel pianto
che concede la libertà all'eclissi d'amor.
E noi maliziose nubi della influente traccia,
restiam sole a fiorire quel bagliore del divino vivo.
Siam muse di venere nel schivo ritardo,
mentre le curve si lacerano d'immensità materna.